Solenghi-Lopez, tocca a voi: al teatro greco “Lisistrata”, commedia con la Pozzi

Ciliegina sulla torta di una stagione sin qui capace di attirare ben 149.000 spettatori al teatro greco, arriva “Lisistrata”. Tutto pronto per il debutto della commedia di Aristofane affidata alla regia di un nome storico dello spettacolo italiano, Tullio Solenghi, che ha coinvolto per un veloce ma efficace cameo l’amico di sempre, Massimo Lopez. Un trio completato da una straordinaria interprete come Elisabetta Pozzi ed un cast che ha saputo dare “presenza” ad un spettacolo che promette sorrisi e delicate riflessioni in un gioco di dialetti ed efficaci trovate di regia.
Il 28 giugno la “prima” al teatro greco di Siracusa, con repliche fino al 6 luglio. La commedia sarà poi allestita anche al Curium ancient theatre di Cipro, il 12 e 13 luglio, nell’ambito dell’International Festival of Ancient Greek Drama.
Il testo, rappresentato per la prima volta ad Atene nel 411 avanti Cristo, ha come protagonista Lisistrata e la sua decisione di convocare le donne della Grecia convincendole a mettere in atto uno sciopero del sesso con l’obiettivo di costringere gli uomini a firmare la pace e porre fine alla guerra. La commedia è stata inserita per la seconda volta nel programma delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa dopo l’edizione del 2010.

Siracusa. Eurialo, i forestali ripuliscono la fortezza: Rizzuto, “riapertura a fine luglio”

“Entro la fine di luglio il castello Eurialo deve essere riaperto”. Il direttore del parco archeologico di Siracusa, Calogero Rizzuto, non si nasconde dietro ad un dito e indica con un periodo temporale preciso e senza finestra di tolleranza. “Ribadisco, riaperto entro fine luglio e non ai primi di agosto”, specifica intervenendo al telefono su FMITALIA.

Da due giorni sono in corso le operazioni di pulizia e diserbo dell’area, chiusa da quasi un anno. In soccorso della fortezza greca sono arrivati i forestali. “Una operazione che era stata già pianificata da chi mi ha preceduto, diciamo che ho solo avuto fortuna nell’avviare in fretta gli attesi lavori”, si schermisce Rizzuto, quasi a non voler meriti. Però è un fatto che ci abbia messo del suo nel recuperare i 10mila euro necessari per una perizia sulle staccionate lungo i percorsi di visita dell’Eurialo per le quali serviranno interventi di manutenzione straordinaria dopo i danni causati dagli incendi di diversi anni addietro.

Intanto, questa mattina viene ripulita anche l’area del tempio di Giove. In campo i volontari, tra cui la cooperativa Insieme, per riportare decoro nell’area archeologica delle due colonne. Il progetto di Calogero Rizzutto prevede anche la riapertura al pubblico dei siti considerati minori, come il tempio di Giove e l’anfiteatro Romano. “C’è la possibilità di coinvolgere i privati attraverso bandi pubblici ed è quello che faremo”. Tanti progetti ed idee chiare per trasformarli in realtà. Nel primo anno di vita da parco archeologico autonomo, Siracusa deve superare il modello Agrigento: questa la volontà

dichiarata. Per riuscirci, il direttore Rizzuto sta avviando anche una complessa operazione di recupero: circa 6 milioni di euro di fondi Pon tornati indietro. Dalla sua, l'ottimo dato di esser riuscito – da soprintendente di Ragusa – ad impegnare tutte quelle risorse concesse.

Siracusa. Donna di 59anni trovata in casa senza vita, un biglietto accanto al corpo

A dare l'allarme sono stati alcuni vicini di casa, preoccupati perchè da oltre 24 ore non avevano più notizie di quella donna che abitava accanto. Hanno allertato le forze dell'ordine, intervenute sul posto, nei pressi di viale Zecchino nella serata di ieri.
Per entrare in casa è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco. Una volta dentro, gli uomini della Scientifica si sono imbattuti nel corpo senza vita della 59enne, siracusana. Accanto, un biglietto preso in consegna dagli investigatori. Poche parole, pare di disagio e crisi, per spiegare il suo gesto. La donna viveva da sola. Il medico legale ha condotto l'ispezione cadaverica constatando l'accaduto.

foto archivio

Siracusa. Il Cga respinge il ricorso dei 14 candidati: “Niente premio di maggioranza”

Respinto dal Cga, il Consiglio di Giustizia amministrativa, il ricorso presentato dai 14 candidati al consiglio comunale delle due liste, a supporto della candidatura di Francesco Italia, che hanno superato, alle ultime amministrative, lo sbarramento del 5 per cento, “Siracusa 2023” e “Fuori Sistema” . I candidati, non eletti, contestavano una serie di aspetti, nell’attribuzione dei voti, che non hanno fatto scattare il premio di maggioranza, attraverso il quale sarebbero stati eletti. Un ricorso che è stato presentato prima al Tar, il tribunale amministrativo e, dopo il pronunciamento dello scorso autunno, al Cga, con uguale decisione. Nulla da fare, dunque, per gli aspiranti consiglieri. Tra loro, l’ex presidente della circoscrizione Santa Lucia, Fabio Rotondo. “Ovviamente c’è dispiacere- commenta Rotondo- A causa di quello che continuo a credere scorretto, un sindaco non può governare contando sulla sua maggioranza, dovendo governare con una maggioranza trasversale. A questo si aggiunge la cancellazione delle circoscrizioni, che davano un supporto importante ma una legge regionale ha eliminato. Non è facile amministrare una città in questo modo”.

Siracusa. Rinnovo loculi:

“Previsto dal regolamento, andiamo incontro alle famiglie”

“Il Comune sta applicando in maniera corretta il regolamento sui servizi cimiteriali ma andando incontro il più possibile alle esigenze dei cittadini”. L’assessore Alessandra Furnari entra nel dettaglio di quanto stabilito, motivo di proteste e polemiche, in merito al rinnovo delle concessioni dei loculi . “Partiamo dal presupposto- spiega la componente dell’esecutivo retto da Francesco Italia- che il regolamento lascia intendere che allo scadere dei 25 anni si debba stipulare una nuova concessione. Siamo intervenuti su questo aspetto , adottando un provvedimento che consente, invece, un rinnovo ad un costo decisamente inferiore rispetto a quanto oggi costa una nuova concessione, che ha un valore di circa 2500 euro, mentre per quelli vecchi si parla di mille e 200 euro circa. Come giunta- prosegue Furnari- abbiamo ritenuto di accogliere la proposta degli uffici, con un costo di 600 euro per i rinnovi per altri 25 anni , cifra che viene ulteriormente decurtata (450 euro) nel caso di pagamenti in un’unica soluzione”. In base all’Isee cambia il numero di rate richieste. Tre per chi ha un Isee da dieci mila a cifre superiori, cinque, invece, con un’attestazione inferiore. L’avviso è stato pubblicato on line e attraverso manifesti. ” Sui loculi in scadenza abbiamo lasciato dei segni. Malgrado sia stato indicato il termine del 31 agosto -assicura l’assessore- saranno effettuati tutti i tentativi utili per rintracciare gli eredi dei defunti anche con raccomandate per verificare se siano correttamente informati della situazione. Nel caso in cui non si trovasse nessuno, il defunto sarebbe portato nell’ossario comune , che è una cosa che del resto succede già ad esempio con le rotazioni ogni dieci anni per i campi, a meno che i parenti non effettuino una scelta diversa”. Infine un ulteriore

chiarimento. “Questo lavoro-spiega Alessandra Furnari- va inquadrato in un’ ottica di attenzione al cimiterio. Potremo fare un censimento e potremo rendere piu’ efficiente il sistema e investire le risorse incassate per fornire servizi, costruire ossarietti singoli, che potrebbe essere una soluzione per il futuro. Parliamo dunque di una riorganizzazione della struttura, che non versa di certo in ottime condizioni”.

Siracusa. Auto incendiate in provincia, la Prefettura: “non vi sono ragioni di allarme”

Nessun allarme per l’incidenza degli incendi di auto in provincia di Siracusa. Lo ha precisato la Prefettura di Siracusa rispondendo alla lettera esposto sottoscritta da diversi esponenti politici, avvocati ed esponenti della società civile.
“Non vi sono ragioni di allarme, fermo restando che il tema dell’ordine e della sicurezza pubblica é costantemente all’attenzione del Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica che si riunisce quasi quotidianamente adottando tutte le necessarie misure di prevenzione generale, in ragione dei fenomeni e delle situazioni che si evidenziano man mano, anche pianificando servizi interforze di controllo straordinario del territorio con l’ausilio del Reparto Prevenzione e Crimine della Polizia di Stato e del CIO

dell’Arma dei Carabinieri”, la risposta che arriva dal palazzo di piazza Archimede.
Fornite maggiori precisazioni sul dato relativo agli oltre 165 interventi per incendio di vetture, operati dal comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in provincia di Siracusa dall’inizio dell’anno. A far lievitare il numero, riportato dal nostro quotidiano online da fonte verificata, la circostanza che spesso rientrino nella statistica anche auto parcheggiate nei pressi delle vetture oggetto di incendio.
Chiarito dalla Prefettura che i casi di auto incendiate sono 42 (18 nel capoluogo, 5 a Pachino, 4 a Priolo e Noto, 3 ad Augusta, 2 a Lentini, 1 a Carlentini). Di questi 42 episodi, solo 8 sarebbero da interpretare come atti intimidatori.

Nota della redazione: Prendiamo positivamente atto della nota con cui la Prefettura aiuta a fare chiarezza sulla lettura e sulle proporzioni del fenomeno. La tempestività e l’attenzione nel chiarimento sono altri elementi di merito che, nella vicenda, vanno riconosciuti alla Prefettura di Siracusa. Con grande rispetto si precisa, però, che il dato originariamente riportato da SiracusaOggi.it e poi ripreso da altre testate non può essere qualificato come “infondato” perchè riportato da fonte ufficiale e verificata.

Siracusa. Rientro furtivo a casa con cocaina e marijuana, irruzione dei Carabinieri

I Carabinieri del Nucleo Investigativo di Siracusa hanno arrestato il 35enne Corrado Greco, Sebastiano Maiorca (44)e la moglie Margherita Urso (31). I tre, già vecchie conoscenze

delle forze dell’ordine, sono stato visti ieri mentre rientravano all’interno della loro abitazione con fare guardingo. Un atteggiamento che ha insospettito i carabinieri in servizio perlustrativo. Hanno allora deciso di fare irruzione all’interno dello stabile per effettuare un approfondito controllo.
La donna, in stato di gravidanza, mentre aveva in braccio il suo figlio minore, avrebbe tentato di disfarsi di una borsa nella quale è stato rinvenuto 1 kg di cocaina e oltre 500 grammi di marijuana. I due uomini si sono chiusi all’interno dell’abitazione tentando di disfarsi del materiale da taglio buttato dal balcone ma prontamente recuperato dai militari.
E’ stata anche rinvenuta una somma di oltre 400 euro in banconote di diverso taglio, ritenuta verosimilmente provento di attività di spaccio e pertanto sottoposta a sequestro. Greco e Maiorca sono stati tradotti in carcere a Cavadonna con l’accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacente. La donna è stata posta ai domiciliari poiché in gravidanza, così come disposto dall’autorità giudiziaria.

Siracusa. Si spoglia nuda al sole della Pillirina: bagno e yoga in spiaggia

Curiosa scena questa mattina alla Pillirina. Approfittando di una spiaggetta pressochè deserta, una mamma ha scelto di vivere l’esperienza del mare siracusano in totale libertà. Tolti tutti gli abiti e completamente nuda ha preso un bagno, poi spazio allo yoga in spiaggia sotto al sole. Tutto insieme alla piccola figlia.
Il nudismo è consuetudine per diversi popoli dell’Europa del

nord. Una filosofia che si è diffusa anche in Italia dove, negli anni, sono nate aree adibite e delimitate rispetto al resto della spiaggia. Questo perchè, nel nostro Paese, è possibile stare nudi in spiaggia ma solo nelle zone in cui questo viene concesso, ad esempio presso i villaggi naturisti o i camping naturisti.
Nel 2000, due importanti sentenze della Corte di Cassazione hanno di fatto reso legittimo il naturismo nei luoghi in cui è consuetudine. Chi invece decide, in contrasto con la legge, di prendere il sole in una spiaggia affollata di bagnanti completamente nudo e senza avere alcuna accortezza di coprire le parti intime, commette il reato di atti contraria alla pubblica decenza.

Siracusa. Due cappe di Hood donate al reparto di Pediatria dai giovani Rotaract

I giovani del Rotaract Club Siracusa Ortigia hanno donato al reparto di Pediatria dell'ospedale Umberto I di Siracusa due cappe di Hood acquistate grazie al lavoro di raccolta fondi svolto nel corso dell'intero anno sociale.
Si tratta di strumentazione che permette di somministrare ai bambini del primo anno di vita, con un quadro clinico di insufficienza respiratoria, ossigeno a flusso controllato. Principalmente si utilizza nei lattanti affetti da bronchiolite.
A consegnarle, nelle mani del direttore del reparto di Pediatria, Antonio Rotondo, alla presenza del dirigente medico

della direzione sanitaria dell’ospedale Paolo Bordonaro, è stato il presidente del Rotaract Siracusa Ortigia Lorenzo Di Mari accompagnato dai giovani soci e dal consigliere del Distretto Rotaract 2110 Sicilia-Malta Gaetano Brunetti Baldi.
“Ringrazio i giovani del Rotaract – dichiara il direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra – a nome dell’Azienda per questo importante gesto di altruismo che conferma ancora una volta come tanti giovani abbiano a cuore il desiderio di contribuire e rendersi parte attiva del sistema sanitario del proprio territorio e dei servizi erogati a favore della collettività”.
“Siamo entusiasti – ha detto il presidente del Rotaract Siracusa Ortigia Lorenzo Di Mari – per essere riusciti a realizzare questa donazione pensando ai bambini. E’ il nostro primo progetto di club, nell’ambito del service sul territorio comunale da appena un anno, su temi di interesse sociale quali sanità, giustizia, cultura”.
“Voglio ringraziare il Rotaract per questa donazione – ha aggiunto il direttore del reparto di Pediatria Antonio Rotondo – che ci permetterà di migliorare ulteriormente l’assistenza ai piccoli pazienti di questo reparto. Una felice collaborazione fra struttura sanitaria pubblica e la società civile ed in particolare i clubs services”.

Siracusa. Piano per l’abbattimento delle barriere architettoniche bocciato:

“Scivolone”

“Siracusa ha la necessità di avere un Piano per l‘abbattimento delle barriere architettoniche approvato ed operante. Non solo per adempiere ad un obbligo di legge, ma soprattutto perché la città è piena di ostacoli per le circa tremila persone con disabilità, per le mamme che portano i loro figli nel passeggino, per coloro che, a causa di un incidente, sono disabili temporanei”. E’ la posizione assunta dal dirigente provinciale Acli, Salvo Sorbello.
“Da consigliere comunale-ricorda- ho presentato numerose interrogazioni ufficiali e, in risposta all’ultima in ordine di tempo, che risale al 2017, l’assessore protempore dell’allora giunta Garozzo si impegnò a sbloccare l’iter di approvazione. Lo scorso anno, poi, una petizione per ottenere il varo del Peba, con diverse centinaia di firme raccolte dal Coprodis, il Coordinamento provinciale delle associazioni per i disabili, è stata presentata al sindaco di Siracusa”. Secondo Sorbello,” è pure indispensabile che, in attesa del Peba, vengano applicati i provvedimenti già operativi: in virtù di una proposta presentata da me e da Cetty Vinci ed approvata all’unanimità dal precedente consiglio comunale, è tuttora vigente a Siracusa l’obbligo di destinare il 10 per cento di quanto viene incassato annualmente come oneri di urbanizzazione, proprio all’abbattimento delle barriere”. La proposta di Sergio Bonafede, durante la seduta di sabato sera del consiglio comunale, è stata bocciata. Sorbello si augura che si sia trattato “solo di uno scivolone temporaneo, dovuto a malintesi, perché lo stimolo del consigliere Bonafede ad avere al più presto un Peba operativo è senza dubbio alcuno da sostenere”.